

Zeitschrift: Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin
Band: 37 (1980)
Heft: 7

Artikel: L'Istituto nazionale dello sport e dell'educazione fisica di Parigi
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1000490>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 17.11.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Anno XXXVII
Luglio 1980

Rivista d'educazione sportiva della
Scuola federale di ginnastica e sport
Macolin (Svizzera)

L'Istituto nazionale dello sport e dell'educazione fisica di Parigi

Quelli che hanno conosciuto l'INS fanno fatica ad abituarsi alla nuova denominazione, cioè l'INSEP: «Institut national du sport et de l'éducation physique». Ma non si tratta altro che della fusione fra il vecchio «Institut national du sport» e la «Ecole normale supérieure d'éducation physique et sportive».

Raggruppando in seno a uno stesso istituto le missioni anteriormente separate, la Francia ha coscientemente voluto avvicinare ciò che normalmente si chiama «sport d'élite» e la «formazione superiore dei quadri tecnici e pedagogici», senza che una qualsiasi predominanza venga accordata all'uno o all'altro di questi due aspetti.

L'INSEP definisce le sue funzioni come segue: «Esse sono diverse, ma convergono in realtà e apportano delle soluzioni ai problemi concernenti la vita fisica del giovane e dell'adulto. Esse rispondono pure ai problemi posti sia dall'allenamento dell'atleta d'élite sia dall'attività fisica praticata dalla massa (sport per tutti). Se il congiungimento tra la tecnica sportiva superiore e la pedagogia

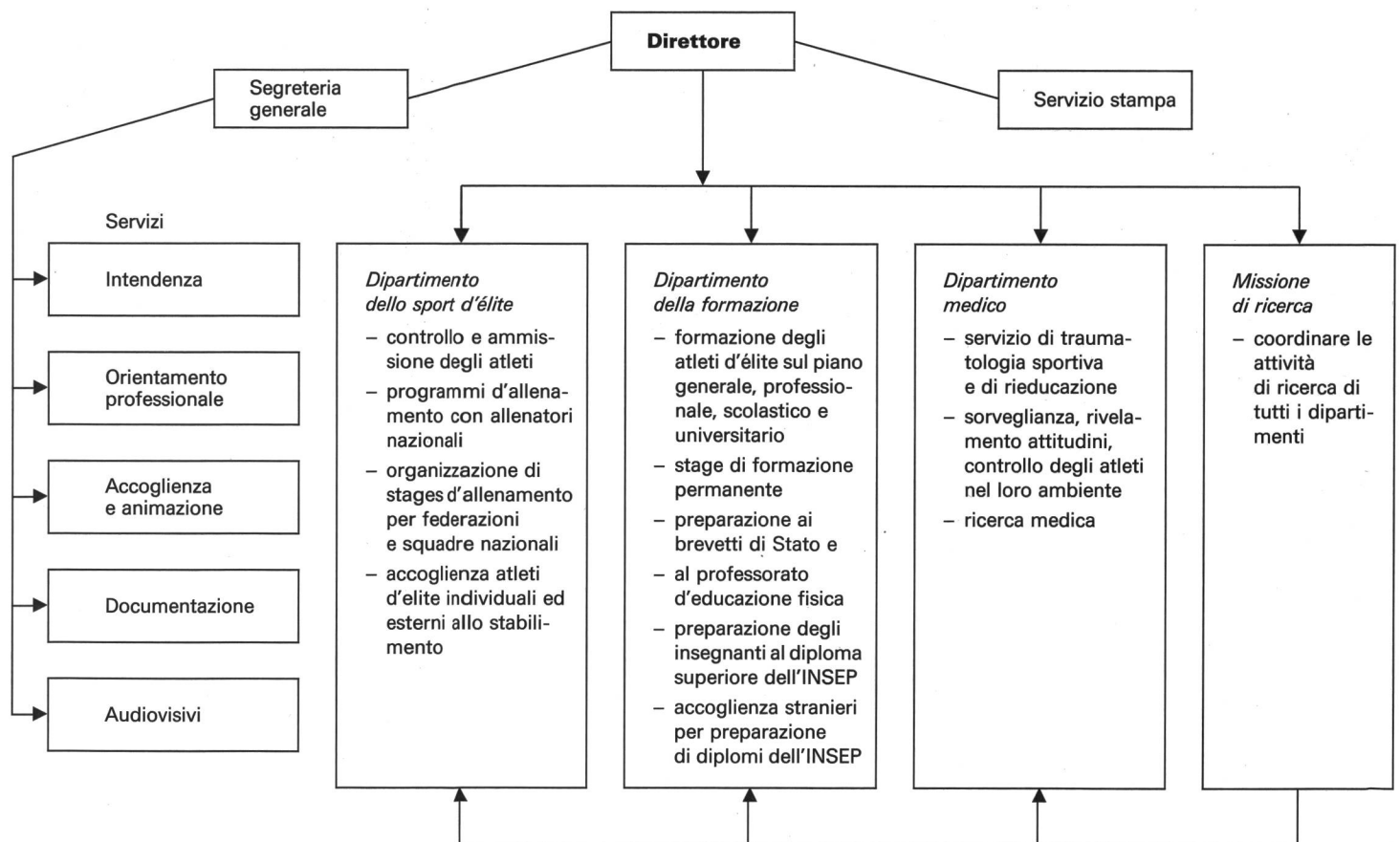
deve essere realizzato – il matrimonio dell'acqua e del fuoco di cui alcuni hanno parlato – ciò si avvera essere una forma dinamica che dà già i suoi frutti».

La struttura dell'INSEP

L'Istituto dello sport e dell'educazione fisica è uno stabilimento pubblico dello Stato. Il suo direttore ha la responsabilità amministrativa, tecnica, pedagogica e finanziaria dell'istituzione. È assistito da un segretario generale e da tre capi di dipartimento che assicurano la direzione dei settori:

- sport d'alto livello (élite)
- formazione (istruzione)
- medicina dello sport

Inoltre un aggiunto alla direzione coordina le attività di ricerca scientifica dell'INSEP. Gli altri servizi sono l'intendenza, l'accoglienza e l'animazione, l'orientamento professionale, gli audiovisivi e la documentazione.



Dipartimento «Sport d'élite»

Federazioni

- a) corrispondenti ufficiali
- b) selezione degli atleti ammessi come interni
- c) elaborazione dei piani di carriera e programmazione generale dell'allenamento
- d) preparazione delle squadre nazionali
- e) perfezionamento tecnico degli allenatori

Scuole dei quadri

Scambi e comunicazioni tecniche con le scuole nazionali e i centri regionali di educazione fisica.

Scambi internazionali

Scambi e comunicazioni tecniche con gli specialisti esteri di livello internazionale.

Dipartimento della formazione

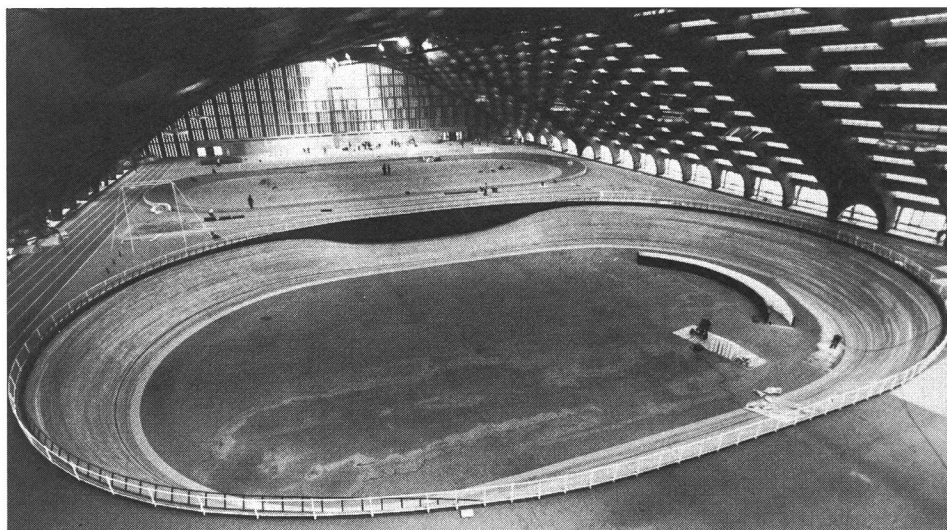
Missioni

- a) assicurare la formazione generale o complementare professionale degli atleti accolti all'INSEP
- b) organizzare i loro studi scolastici
- c) assicurare la preparazione ai brevetti di Stato, ai diplomi delle carriere d'insegnante d'educazione fisica e sportiva
- d) organizzare degli stages di formazione permanente in materia di sport e d'educazione fisica
- e) organizzare corsi di perfezionamento all'intenzione degli insegnanti d'educazione fisica e sportiva di ruolo
- f) accogliere i partecipanti stranieri agli stages e assicurare loro un'assistenza tecnica e pedagogica.

Tipi di formazione

Cinque divisioni specializzate nei diversi tipi di formazione riuniscono gli allievi in funzione delle loro necessità.

- a) studio e allenamento riservati agli atleti d'élite:
 - studi secondari, sulla base di una convenzione conclusa con un certo numero di licei pronti a modulare i programmi in funzione degli imperativi dell'allenamento individuale
 - studi tecnici secondo lo stesso principio
 - studi superiori, in collaborazione con le università
- b) formazione professionale 1 e allenamento riservati agli atleti d'élite, o in via di formazione, e agli stranieri:
 - preparazione ai diplomi di educatore sportivo
 - preparazione e perfezionamento professionale
 - preparazione al diploma di consigliere sportivo straniero
- c) formazione professionale 2 e allenamento riservati ai quadri tecnici in via di formazione verso la



carriera d'insegnante d'educazione fisica e sportiva (EPS):

- per il professorato-aggiunto d'EPS
 - per il professorato d'EPS
- d) formazione superiore riservata agli insegnanti d'EPS o agli educatori sportivi sperimentati:
 - preparazione al diploma dell'INSEP
 - preparazione al certificato di studi superiori specializzati
 - preparazione al 3. grado dei brevetti di Stato
 - e) formazione permanente:
 - per i quadri amministrativi
 - per i quadri pedagogici
 - per i partecipanti stranieri

Dipartimento medico

All'arrivo di un atleta viene stabilito un «bilancio» psicologico e fisiologico, ciò che permette di programmare e di seguire la sua evoluzione. Inoltre il dipartimento medico esercita le seguenti funzioni:

- a) sorveglianza medica della preparazione olimpica (in laboratorio e sul terreno)
- b) ricerca di laboratorio
- c) applicazione pratica
- d) elaborazione di una documentazione medica
- e) fisioterapia e rieducazione

I servizi

Intendenza

- finanze
- gestione generale
- servizio del personale
- contabilità

Orientamento professionale

Accoglienza e animazione

- accoglienza dei partecipanti e dei visitatori
- programmazione delle attività e degli stages
- pianificazione dell'occupazione degli impianti
- pianificazione pernottamenti e pasti
- rapporti d'attività (quotidiani, mensili, trimestrali, annuali)
- distribuzione della corrispondenza
- centrale d'informazioni
- sorveglianza generale
- informazioni sulle attività culturali

Documentazione

Il servizio di documentazione dell'INSEP ha quale missione di rispondere alle necessità in materia d'informazione dei diversi dipartimenti e servizi interni e di provenienza esterna, sul piano nazionale e internazionale. Il servizio di documentazione dell'INSEP è il corrispondente francese del «Clearing House», rete europea di documentazione sportiva creata nel quadro del Consiglio d'Europa.

a) la biblioteca:

- tutti i settori in relazione con lo sport, le attività fisiche e i settori vicini
- 45 000 opere
- sistema di prestito diretto e interbibliotecario
- 350 periodici (200 in lingua francese)

b) l'unità dei traduttori:

- traduzione di documenti a partire da tutte le lingue importanti utilizzate nella letteratura sportiva
- traduzioni interne

- interpreti
- c) l'unità redazione-pubblicazione
 - produzione di pubblicazioni concernenti lavori realizzati nell'istituto
 - pubblicazione di due riviste: «Travaux et recherches» e «Spécial-Sport»
 - pubblicazione del «Dossier documentaire»
- d)
 - pubblicità e diffusione delle pubblicazioni

Audiovisivi

Il servizio audiovisivi dell'INSEP è incaricato di sviluppare, nel campo dello sport e del movimento, la trasmissione dell'informazione tramite immagine e suono, a scopo:

- d'iniziazione
- d'allenamento
- di formazione pedagogica
- di ricerca
- di sensibilizzazione

La sua attività si situa sul piano interno, nazionale e internazionale tramite: l'assistenza tecnica, la produzione e la diffusione.

Gli impianti

Contrariamente a quanto abbiamo a Macolin, gli impianti dell'INSEP sono concentrati su un'unica superficie che ingloba ugualmente gli edifici amministrativi (vedi illustrazione).

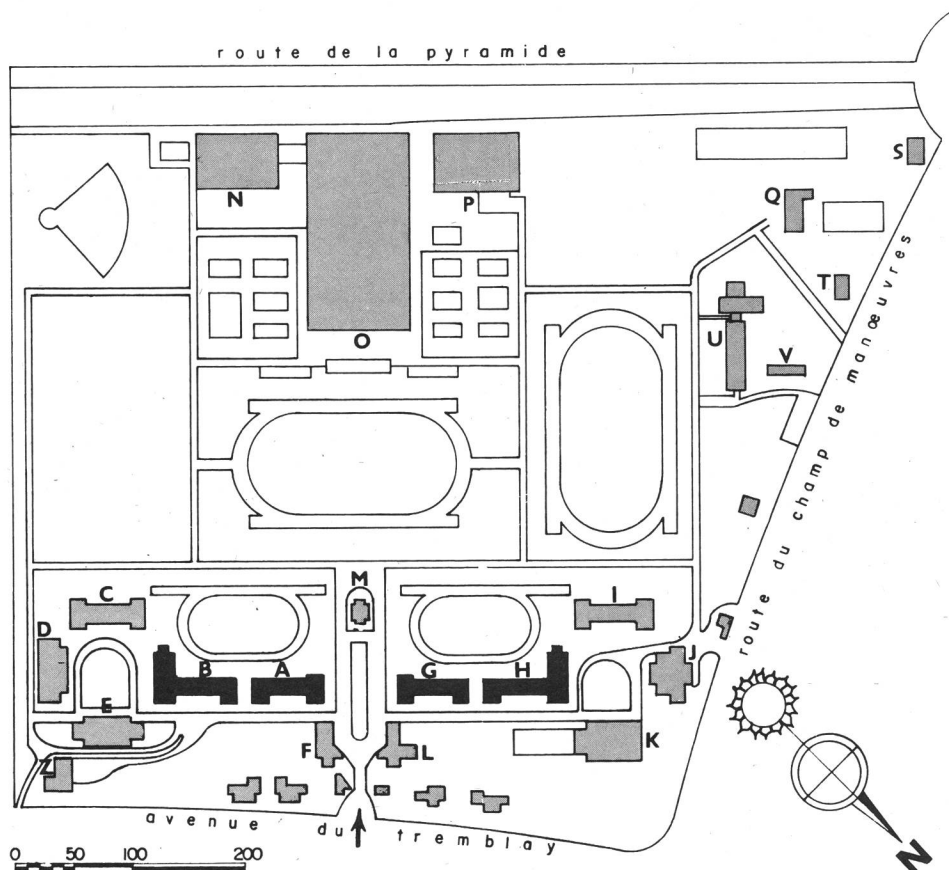
Ci limiteremo a descrivere lo stadio coperto «Jules Ladoumègue» a causa delle sue dimensioni eccezionali e della sua recente realizzazione (dicembre 1979).

Descrizione

Su una superficie di 13 392 m² (144×93 m), lo stadio coperto dell'INSEP comprende le seguenti installazioni:

- un velodromo di 166,66 m in legno d'okoumé dotato di curve sopraelevate. Al centro della pista: un'area di lancio del peso e due pedane di salto in alto
- pista circolare di atletica di 166,66 m in resipor seminterrato, quattro corsie con curve sopraelevate. All'interno: tre impianti di competizione di salto con l'asta e una pedana di salto in alto
- pista di scatto a sei corsie di una lunghezza di 90 m, situata lungo l'anello di atletica; inoltre, tre pedane di salto con l'asta, il tutto su una larghezza di 30 m
- fra le piste d'atletica e di ciclismo: due pedane per il salto in lungo, una per il triplo, sbarra fissa
- attorno alle due piste, un anello circolare di 340 m (sempre in materia sintetica), con una drittura di 140 m e cinque corsie, una curva di dimensioni olimpiche per l'allenamento della 4×100
- una pedana speciale per l'allenamento del salto triplo, con una fossa di 20 m che permette i balzi nella sabbia
- due installazioni per la muscolazione dotate di moderne apparecchiature
- nel sottosuolo: spogliatoi, sala di riposo, quattro sale per i massaggi, quattro uffici per gli allenatori, un grande locale di muscolazione, un magazzino del materiale.

Lo stadio coperto dell'INSEP è uno dei più grandi - se non il più grande - d'Europa: «L'utilizzazione delle sue installazioni è molto intenso, spiega Robert Bobin, direttore dell'INSEP. Per il momento lo stadio resta in priorità uno strumento di lavoro dove, occasionalmente, si possono organizzare importanti competizioni. In una fase ulteriore, intendiamo costruire una tribuna, sopra la pista d'atletica, che potrà accogliere 2000 persone».



- A Edificio Léo Lagrange: internato - palestra pugilato
- B Edificio Géo André: internato - tennis da tavolo - servizio diffusione documentazione
- C Edificio Saint-Exupéry: internato - sala schermo
- D Edificio Jean Giraudoux: ristorante - sala delle feste
- E Edificio Georges Demeny: palestra sollevamento pesi - Judo
- F Servizio di diffusione cinema
- G Internato - palestra di lotta
- H Internato - missione ricerche - Judo
- I Dipartimento medico

- J Club - bar
- K Palestra Jacques Flouret pelota basca
- L Accoglienza - sorveglianza generale
- M Direzione - segreteria generale - dipartimento formazione - dipartimento alto livello - servizi intendenza - orientamento
- N Piscina Georges Hermant
- O Stadio coperto Jules Ladoumègue
- P Palestra sport collettivi - servizio audiovisivi
- Q Laboratorio centrale
- U Edificio d'internato - servizio documentazione - sala di proiezione
- S Alloggi
- V Alloggi